

COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 20
Trasmessa alla sezione Prov. Del C.R.C.
Il N. Prot. Invio CRC

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELLA
L.R. 23/97, ART.2 COMMA II LETTERE C) ED I)

L'anno duemilaquattro addì trentuno del mese di maggio alle ore 20.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

LUSSIGNOLI DOTT. ALBERTO T.	SINDACO	P
RUBAGOTTI DOTT. GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
ZIZIOLI ANGELO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P
BECCALOSSO GIORGIO	CONSIGLIERE	P
DIVITTINI DOTT. ANGELO V.	CONSIGLIERE	P
GHIDONI RENATO	CONSIGLIERE	P
ANZONI GIANLUIGI	CONSIGLIERE	P
ZAMBELLI ALBERTO	CONSIGLIERE	A
BARONCHELLI MAURO	CONSIGLIERE	P
LAZZARI DARIO	CONSIGLIERE	P
NAVONI GIUSEPPINA	CONSIGLIERE	P
CARAVAGGIO FAUSTA	CONSIGLIERE	P
BARATTI FELICE	CONSIGLIERE	P
BASCIANO P.I. REMO	CONSIGLIERE	P
GILBERTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
ROSSI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	P
SIMEONI LUCIA ANNA	CONSIGLIERE	P

Totale presenti 16

Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. SCACCIAFERRO DOTT. CALCEDONIO il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. LUSSIGNOLI DOTT. ALBERTO TULLIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato al posto n°.... dell'ordine del giorno.

Sono presenti alla seduta gli Assessori esterni Carrieri Agostino-Brogno Tommaso-

OGGETTO : APPROVAZIONE DEFINITIVA VARIANTE AL P.R.G. AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 23/97, ART. 2, COMMA 2, LETTERE C) ED I)..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alla discussione sono presenti N.14 Consiglieri Comunali in quanto in aula sono rientrati i Sigg. Rossi G.Franco-Baratti Felice-Gilberti Andrea-Simeoni Lucia Anna- non rientra il Consigliere Basciano Remo ed esce dall'aula il Consigliere Comunale e Assessore Beccalossi Giorgio in quanto direttamente interessato all'argomento posto in discussione.

Vista la seguente proposta del Responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale;

Su relazione dell'Assessore esterno Carrieri Agostino, invitato dal Sindaco all'odierna seduta consiliare per l' illustrazione del punto all' O. d. G. ;

Dato atto che il Comune di Capriano del Colle è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 38041 del 06.08.1998, pubblicato in data 25.11.1998 sul B.U.R.L. n. 47;

Richiamata la propria precedente delibera n. 4 del 13/02/2004, atto esecutivo ai sensi di legge, con cui è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale vigente con procedura accelerata ai sensi dell' art. 2, comma 2, lettere c) ed i) della Legge Regionale 23 Giugno 1997 n. 23 "Accelerazione del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali e disciplina del regolamento edilizio", in base agli elaborati redatti dall' arch. Pierfranco Rossetti di Chiari, comprensiva della seguente documentazione:

- Relazione;
- Estratto norme tecniche di attuazione;
- Scheda informativa regionale;
- Azionamento del territorio vigente - con individuazione ambiti oggetto di variante- scala 1:5000 (Tav. 2.2/a);
- Azionamento del territorio vigente – con individuazione ambiti oggetto di variante –(Tav. 2.2/b);
- Azionamento del territorio – Variante ai sensi L.R. n.23/97 scala 1:5000 (Tav. 2.2/a);
- Azionamento del territorio-Variante ai sensi L.R. n. 23/97 scala 1:5000 (Tav. 2.2/b);
- Azionamento del territorio – Variante ai sensi L.R. n. 23/97 scala 1:2000 (Tav. 2.3/c);
- Azionamento del territorio – Variante ai sensi L.R. n. 23/97 scala 1:2000(Tav. 2.3/h);

che prevede, in particolare, le seguenti casistiche:

- variante n. 1: il Piano Regolatore Generale vigente, secondo quanto previsto dal paragrafo d) dell' art. 1 della L.R. 93/'80, individua nelle zone agricole appositi perimetri all' interno dei quali possono essere realizzate le capacità edificatorie previste dalla citata legge (art. 17.5.1 dell N.T.A.). La variante n. 1 individua per traslazione un nuovo perimetro, in sostituzione dell' attuale, per area edificabile in zona agricola E1P (per una superficie simile); tale modifica si è resa necessaria per consentire la realizzazione di manufatti agricoli necessari alla conduzione di una azienda vitivinicola; detta variante fa riferimento alla legge regionale n. 23/'97, art. 2, comma 2, paragrafo c);
- variante n. 2:il Piano regolatore Generale vigente, secondo quanto previsto dal paragrafo d) dell' art. 1 della L.R. 93/'80, individua nelle zone agricole appositi perimetri all' interno dei quali possono essere realizzate le capacità edificatorie previste dalla citata legge (art. 17.5.1 delle N.T.A.). La variante n. 2 individua un nuovo perimetro per area edificabile in zona agricola E2 (per una superficie pari a mq. 10.000); tale modifica si è resa necessaria per consentire la realizzazione di manufatti agricoli necessari alla conduzione di una azienda agricola produttiva; detta variante fa riferimento alla legge regionale n. 23/'97, art. 2, comma 2, paragrafi c) ed i);

Variante n. 3 : il Piano Regolatore Generale vigente, secondo quanto previsto dal paragrafo d) dell' art. 1 della L.R. 93/'80, individua nelle zone agricole appositi perimetri all' interno dei quali possono essere realizzate le capacità edificatorie previste dalla citata legge (art. 17.5.1 delle N.T.A.). La variante n. 3 individua l' ampliamento del perimetro, già assegnato per area edificabile, in zona agricola E1P; tale modifica si è resa necessaria, per consentire la realizzazione di manufatti agricoli necessari alla conduzione del fondo di una azienda vitivinicola; detta variante fa riferimento alla legge regionale n.23/'97, art. 2, comma 2, paragrafi c) ed i);

Variante n. 4: la variante è volta a specificare quanto riportato dall' art. 13.3 delle N.T.A., del P.R.G. vigente, abaco interventi ammessi per gli edifici di categoria A3, edificio n. 33, nota 4, la gronda deve essere allineata con quella dell' edificio di categoria A3 n. 35. La citata nota 4 viene eliminata, in quanto l' edificio n. 33 non ha alcun collegamento adiacente con l' edificio n. 35 con il quale dovrebbe essere allineata la propria gronda; detta variante fa riferimento alla legge regionale n. 23/'97, art. 2, comma 2, paragrafi c) ed i);

Dato atto che la suddetta deliberazione, con i relativi allegati, a norma di quanto disposto dall' art. 3 della Legge Regionale 23 Giugno 1997 n. 23, è stata depositata per TRENTA giorni consecutivi nella Segreteria Comunale a partire dal 29/03/2004 al 29/04/2004 e che, di tale deposito è stato dato avviso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio (come da relata del Messo Comunale), nonché mediante pubblicazione dell'avviso sull' edizione sul quotidiano Brescia Oggi di mercoledì 31 marzo 2004 e che nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito (29.04.2004) nessuno ha presentato osservazioni o opposizioni, come da dichiarazione del responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale in data 31/05/2004;

Visti gli elaborati grafici costituenti la variante in argomento;

Preso atto del parere Favorevole espresso dal Servizio interessato ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall' art.49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 in merito alla regolarità tecnica dell' atto, inserito in allegato alla presente deliberazione, e dato atto che, non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione in entrata, non necessita il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Sentita la proposta del Sindaco Presidente di procedere alla votazione per l' approvazione definitiva della variante de qua da parte del Consiglio Comunale;

Con voti favorevoli N.10 contrari N.4 (Baratti-Rossi-Simeoni-Gilberti), astenuti nessuno su N.14 Consiglieri presenti;

DELIBERA

1-di approvare in via definitiva, la variante al Piano Regolatore Generale vigente con procedura accelerata ai sensi del comma 2, articolo 2, lettere e) ed i) legge regionale n. 23/'97, meglio specificata in premessa e adottata con delibera Consiglio Comunale n. 4 del 13/02/2004;

2) di delegare il Responsabile dell' Ufficio Tecnico Comunale, geom. Maurizio Zamboni, per la firma degli atti necessari al perfezionamento della procedura prevista dalla L.R. n. 23/1997 per come modificata dalla legge regionale n. 1/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco-Presidente di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in conformità all' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli N.10, contrari N.4 (Rossi-Simeoni-Gilberti-Baratti), astenuti nessuno su N.14 consiglieri presenti
;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all' art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.